

Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2021, n. 47-4142

Recepimento verbale di confronto 11.11.2021 con le OO.SS. Dirigenza Area Sanita' per l'integrazione delle Linee Generali di indirizzo sulle materie oggetto ex articolo 6 del CCNL 19 dicembre 2019 recepite con D.G.R. 5-3734 del 3.09.2021 per gli anni 2021-2022.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che con D.G.R. 5-3734 del 3.09.2021 è stato recepito il Verbale di confronto 8.07.2021 con le OOSS Dirigenza Area Sanità per la definizione delle Linee Generali di indirizzo sulle materie oggetto ex articolo 6 del CCNL 19 dicembre 2019.

Rilevato il perdurare delle gravi criticità legate alla carenza di personale specializzato in Medicina di Urgenza, con la conseguente impossibilità di costituire organici stabili nel sistema ospedaliero di emergenza urgenza.

Ritenuto che la situazione di grave incertezza sul mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, richieda una risposta regionale sia in termini di individuazione di strumenti per affrontare nell'immediato il problema del reclutamento delle risorse umane che di "governance" dei percorsi di carriera e di strumenti per la valorizzazione dell'impegno dei medici operanti presso i DEA/Pronto Soccorso, impegnati in un contesto lavorativo fortemente disagiato, con turni articolati sulle 24 ore e sui festivi ed un carico medio notturno e festivo che risulta tra i più elevati nel contesto di tutta la dirigenza medica, nell'impossibilità di rimodulare l'attività in base alla dotazione attuale di personale.

Considerato che, per far fronte alle suddette esigenze, in data 11.11.2021, è stato siglato il Verbale di confronto con le OOSS Dirigenza Area Sanità ad oggetto "Addendum alle Linee Generali di indirizzo sulle materie oggetto ex articolo 6 del CCNL 19 dicembre 2019 recepite con D.G.R. 3 settembre n. 5-3734" e ritenuto di recepire il suddetto Verbale di confronto, riportato nell'allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di demandare alla Direzione Sanità e Welfare i conseguenti provvedimenti attuativi.

Richiamate in materia di copertura finanziaria le disposizioni di cui alla D.G.R. 5-3734 del 3.09.2021 e dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, essendo compresa nel tetto di spesa del personale, assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria con D.G.R. 12-3442 del 23.06.2021, la quota massima per prestazioni aggiuntive a favore dei Dirigenti Medici operanti presso le strutture di Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza, pari allo 0,2%, che si aggiunge a quanto già destinato a prestazioni aggiuntive con D.G.R. 21-3689 del 6 agosto 2021 (1,5% del tetto di spesa assegnato con D.G.R. n. 12-3442 del 23.06.2021).

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
visto l'art. 6 del CCNL dell'Area Sanità, 19 dicembre 2019;
vista la D.G.R. n. 12-3442 del 23.06.2021;
vista la D.G.R. 5-3734 del 3.09.2021;
vista la L. 205/2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come integrata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge

delibera

- di recepire, ai sensi dell'art. 6 lett. b) e h), del CCNL dell'Area Sanità, 19 dicembre 2019, il verbale di confronto siglato, in data 11.11.2021, con le OOSS Dirigenza Area Sanità recante l' "Addendum alle Linee Generali di indirizzo sulle materie oggetto ex articolo 6 del CCNL 19 dicembre 2019 recepite con D.G.R. 3 settembre n. 5-3734", come riportato nell' allegato A , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di richiamare in materia di copertura finanziaria le disposizioni di cui alla D.G.R. 5-3734 del 3.09.2021 e di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, essendo compresa nel tetto di spesa del personale, assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria con D.G.R. 12-3442 del 23.06.2021 (allegato 1), la quota massima per prestazioni aggiuntive a favore dei Dirigenti Medici operanti presso le strutture di Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza, pari allo 0,2%, che si aggiunge a quanto già destinato a prestazioni aggiuntive con D.G.R. 21-3689 del 6 agosto 2021 (1,5% del tetto di spesa assegnato con D.G.R. n. 12-3442 del 23.06.2021) per un totale di 17% all'interno del parametro della spesa sostenibile per il fabbisogno di risorse umane.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

ADDENDUM

alle linee generali di indirizzo sulle materie oggetto di confronto regionale ex articolo 6 del CCNL dell'Area sanità del 19 dicembre 2019 recepite con DGR 3 settembre 2021 n. 5-3734.

Nel corso degli ultimi anni, il reclutamento di alcune figure di medici specialisti si è fatto particolarmente critico. Tra i settori maggiormente interessati, la medicina di accettazione e d'urgenza; l'urgenza e la preoccupazione derivante dall'incertezza sul mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, richiede una risposta regionale sia in termini di individuazione di strumenti per affrontare nell'immediato il problema del reclutamento delle risorse umane ma anche un lavoro sulla governance dei percorsi di carriera.

L'intervento progettuale proposto dalla Regione è finalizzato alla valorizzazione ed al rilancio dell'impegno dei medici operanti presso i DEA/Pronto Soccorso per le seguenti ragioni:

- il personale è impegnato in un contesto lavorativo caratterizzato da un crescente disagio, anche nei confronti di pazienti sempre più complessi;
- il modello di servizio prevede necessariamente turni articolati omogeneamente sulle 24 ore e sui festivi, con un carico medio notturno e festivo che risulta tra i più elevati nel contesto di tutta la dirigenza medica;
- il servizio si svolge nell'impossibilità di rimodulare l'attività in base alla dotazione di personale. Considerata la modalità di accesso al servizio di Pronto Soccorso (esclusivamente in regime di urgenza), non è pensabile alcuna rimodulazione dei volumi di attività in caso di carenza di personale, (come può avvenire per le attività che prevedono l'accesso degli utenti mediante programmazione);

sviluppando:

a) nel brevissimo periodo, provvedimenti per la valorizzazione del contributo orario:

- a1) dei dirigenti medici assegnati ai Pronto soccorso;
- a2) dei dirigenti medici delle discipline equipollenti (internisti, chirurghi, ecc.) che prestano turni in pronto soccorso;
- a3) dei dirigenti medici (come sopra elencati) che possono effettuare turni in pronto soccorso mediante rapporti convenzionali fra le diverse A.S.R.

b) nel breve – medio periodo, provvedimenti per la valorizzazione degli incarichi professionali dei dirigenti medici assegnati ai pronto soccorso riconoscendo l'apporto professionale profuso, incentivando quindi la loro permanenza in dette strutture.

A tal proposito si richiama la DGR 3 settembre 2021 n. 5-3734 con la quale è stato recepito il verbale di confronto 8.07.2021 con le OOSS Dirigenza Area Sanità per la definizione delle Linee Generali di indirizzo sulle materie oggetto ex articolo 6 del CCNL 19 dicembre 2019, per lo svolgimento della contrattazione integrativa.

Attraverso dette linee sono emanati, in particolare, indirizzi in merito:

- alle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 115, comma 2 (criteri, tariffe, ecc.) e alle altre attività a pagamento (consulenza dei dirigenti per lo svolgimento di compiti inerenti i fini istituzionali, all'interno dell'Azienda o richiesta da soggetti terzi), di cui all'art. 117, comma 1, ribadendo che assume carattere di priorità, rispetto ad altre forme di affidamento esterno di servizi, il ricorso allo strumento di cui all'art.117, comma 2 lett. a) "attività aziendale a pagamento, rientrante tra le ipotesi di cui all'art. 115 da esercitarsi al di fuori dell'impegno di servizio, in servizi sanitari di altra Azienda del comparto, mediante apposita convenzione;

- alla ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, commi 435 e 435-bis della L. 205/2017 per gli anni 2019, 2020 e successivi, prevedendo che per gli incrementi che si consolideranno nei fondi a partire dall'anno 2021, di cui al comma 435, viene adottato un criterio perequativo per la distribuzione delle risorse tra le AA.SS.RR, finanziando maggiormente le aziende che presentano valori pro capite più bassi del fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro, mentre quelle di cui al comma 435 bis, al fondo per la retribuzione degli incarichi. Per quanto attiene quindi le risorse relative agli anni 2019 e 2020, viene adottato un criterio proporzionale sulla base del personale dirigenziale in servizio al 31 dicembre 2019.

Occorre pertanto individuare prioritariamente le fonti di finanziamento dei suddetti meccanismi premiali, nel quadro delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in ordine all'individuazione e impiego delle risorse destinate in via generale alla spesa del personale e nel dettaglio alla contrattazione integrativa, ovvero:

- il Fondo per la retribuzione di risultato (art. 95 CCNL 19/12/2019);
- art. 115 c. 2 "prestazioni richieste, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le équipes interessate e nel rispetto delle direttive nazionali e regionali in materia."
- art. 24 orario di lavoro dei dirigenti il quale prevede che, laddove per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali eccedenti quelli negoziati, sia necessario un impegno aggiuntivo, l'Azienda, sulla base delle linee di indirizzo regionali ed ove ne ricorrano i requisiti e le condizioni, può concordare con l'equipe interessata l'applicazione dell'istituto delle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 115, comma 2. La misura della tariffa oraria da erogare per tali prestazioni è di € 60,00 lordi onnicomprensivi.

Le parti convengono pertanto che:

- in applicazione degli artt. 24 e 115 c. 2 del vigente CCNL Dirigenza sanità del 19/12/2019 per i turni prestati dai Dirigenti Medici presso le strutture di Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza, articolati a copertura della 24 ore con particolare riferimento ai turni notturni di sabato, domenica e festivi, in via eccezionale e temporanea, sino al 31.12.2022, ad integrazione dell'attività istituzionale, in presenza di grave carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, attraverso le procedure concorsuali, deve essere prioritariamente utilizzato l'istituto delle prestazioni aggiuntive applicando la quota oraria di 60 euro, destinando a tal fine – alla sola Dirigenza Area Sanità - una quota massima pari allo 0,2% del tetto di spesa del personale assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria, che si aggiunge a quanto destinato a tal fine con D.G.R. 21-3689 del 6 agosto 2021.

- l'istituto delle convenzioni di cui all'art. 117 del vigente CCNL Dirigenza sanità del 19/12/2019 stipulate tra AA.SS.RR. per assicurare l'operatività di dirigenti medici in possesso della disciplina in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza ovvero dei dirigenti medici delle discipline equipollenti (internisti, chirurghi, ecc.) assume carattere prioritario rispetto ad altre forme di "esternalizzazione" al fine di valorizzare la competenza e l'esperienza dei professionisti già operanti nei setting emergenziali della Regione Piemonte. Ciò premesso l'entità del compenso viene definita in 100 euro /ora onnicomprensivi;
- le risorse aggiuntive ex articolo 1, commi 435 e 435-bis della L. 205/2017 relative agli anni 2019 e 2020, ancorché finalizzate all'incremento del fondo condizioni di lavoro (c. 435) e del fondo incarichi (c. 435 bis), in quanto residui, confluiscono sul fondo di risultato e distribuite secondo i criteri e le modalità previste dai contratti integrativi vigenti presso le singole A.S.R. con la sola eccezione dell'incremento del c. 435 per l'anno 2020 (360.476,00 euro lordi), che viene distribuito alle singole A.S.R. con vincolo di destinazione ai Dirigenti Medici che svolgono la propria attività presso le strutture di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza / Pronto Soccorso;
- tutte le restanti risorse aggiuntive ex comma 435 e 435-bis della L. 205/2017 vengono ripartite alle A.S.R. e impiegate per le finalità definite dalle linee di indirizzo di cui alla DGR 3 settembre 2021 n. 5-3734, con la precisazione che, in sede di contrattazione aziendale e sulla base degli assetti organizzativi delle singole A.S.R., le risorse ex c. 435 bis possono essere impiegate per la valorizzazione o l'istituzione di incarichi professionali di alta specializzazione (art. 18, comma 1, par. II, lett. b) o incarichi professionali (art. 18, comma 1, par II, lett. c) con particolare riferimento all'ambito delle strutture di Me.C.A.U..

Torino. 11 novembre 2021

L'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di Assistenza, Edilizia sanitaria
Luigi Genesio ICARDI

firmato in originale _____

Il Direttore Regionale
Mario MINOLA

firmato in originale _____

Il Responsabile del Settore competente
Mario RAVIOLA

firmato in originale _____

ANAOO-SSOMED
RIVETTI Chiara

firmato in originale _____

CIMO
CAVALLI Sebastiano

firmato in originale _____
FASSID
DI ROSA Giampaolo

AAROI EMAC

FIORE Gilberto

firmato in originale _____

FP CGIL

PERONI Clara Lisa

firmato in originale _____

FVM

BOLOGNA Maurizio

firmato in originale _____

FESMED

CAVALLI Sebastiano

delega SCIARRONE Andrea

firmato in originale _____

FEDERAZIONE CISL MEDICI

FUSARO Enrico

firmato in originale _____

ANPO ASCOTI MEDICI

COSSEDDU Domenico

firmato in originale _____

UIL FPL

MAZZOLI Emiliano
